



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: *Sett. IV -*

Sett. IV - Albo

12 GEN. 2012

Il Resp. del servizio

Il R. Amministrativo

Dr. Mirabelli

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 30 DIC. 2011 N. <i>2435</i>	OGGETTO: Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del versante nord di Ragusa – Centro, tra via Addolorata e via Nicastro – Approvazione esito gara e aggiudicazione definitiva
N. 215 Settore IV Data 30/11/2011	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI POR FESR 2007-2013

NON COMPORTA IMPEGNO SPESA, SONO FINANZIATA SUL CAP. 842057 DEL BILANCO DELLA REG. SICILIANA - ASS. TERRITORIO ED ARBIEATE

BIL.

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

Dr. Mirabelli

L'anno duemilaundici, il giorno trenta del mese di novembre, nell'ufficio del settore IV, Gestione affari patrimoniali, consulenza appalti, gare e aste, contratti, il Dirigente, Dr. Giuseppe Mirabelli ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n° 200 del 4.11.2011 annotata in data 17/11/2011 con n°2110 nel Registro Generale, è stato determinato di accogliere, dopo averne accertata la fondatezza, le osservazioni avanzate dalla impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l., seconda in graduatoria, che con informativa del 30 settembre 2011 segnalava la sussistenza, a carico di due imprese partecipanti Consore srl e Italcompany srl, di carenze documentali e dichiarative sfuggite all'esame del seggio del seggio di gara.

Con la stessa determinazione n° 200 del 4.11.2011 è stato annullato il punto 1 della determinazione 1833/2011 che aggiudicava in via definitiva alla ditta Presal s.r.l. l'appalto dei lavori in parola ed è stato altresì annullato il verbale di aggiudicazione del 7.9.2011.

Con fax del 7.11.2011 è stato comunicato alla impresa Presal s.r.l. e alla impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l. l'adozione della citata deliberazione 200/2011, nonché la convocazione del seggio di gara per giorno 9/11/2011;

che di detta convocazione è stata data notizia mediante pubblicazione sul sito internet dell'ente;

Che in data 9/11/ 2011 sono state ripetute le operazioni di gara e che queste si sono concluse individuando nell'offerta formulata dall'impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l., seguita in graduatoria dalla ditta Quintalvi s.r.l., l'offerta migliore;

che nel corso della seduta l'impresa Presal s.r.l. ha prodotto un atto stragiudiziale di diffida – ricorso in autotutela (n/s prot. n° 98417), del cui contenuto, se fosse stato ritenuto fondato, il Presidente si riservava di tenere conto, eventualmente anche ritornando sulla aggiudicazione provvisoria appena effettuata;

Dato atto che, nei giorni seguenti, esaminato il contenuto del citato atto stragiudiziale di diffida e i documenti delle imprese oggetto di osservazioni, lo scrivente, nella qualità di presidente del seggio di gara, ravvisava la fondatezza dei rilievi mossi dalla Presal s.r.l., limitatamente alle imprese Cementazioni e Sondaggi s.r.l., Ing. G.B.Bosazza srl, Spallina Lucio e TecnoStrade s.r.l.;

Che, conseguentemente, con avviso del 17/11/2011 pubblicato nel sito dell'Ente è stato riconvocato il Seggio di gara per le ore 12,00 del 21/11/2011.

Ricordato che, in data 21/11/2011, in seduta di gara il Presidente ha relazionato gli astanti, nei termini di cui al **verbale** di aggiudicazione di pari data, decidendo di pronunciare la esclusione delle sopracitate imprese e procedendo, quindi, alla nuova determinazione della media di tutte le offerte rimaste in gara, dopo l'esclusione delle offerte di maggiore e di minore ribasso;

Dato atto che dette operazioni portavano alla individuazione dell'offerta prodotta dall'impresa PRESAL COSTRUZIONI S.r.l. da Sant'Agata di Militello, quale quella migliore, avendo questa proposto un ribasso, pari al 23,2118%;

Che ciò comportava l'implicita revoca dell'aggiudicazione provvisoria pronunciata nei confronti dell'impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l. con la quale si era conclusa la seduta del 9/11/2011, e la dichiarazione della Presal Costruzioni s.r.l. quale ditta provvisoriamente aggiudicataria del pubblico incanto dei lavori in parola, subordinando la definitività dell'aggiudicazione all'adozione di apposita determinazione dirigenziale di approvazione.

Tutto ciò premesso;

Ritenuto che occorre ora provvedere alla formalizzazione dell'aggiudicazione, approvando l'esito delle operazioni di gara della seduta del 21/11/2011 e dichiarando aggiudicataria in via definitiva l'impresa PRESAL COSTRUZIONI S.r.l. da Sant'Agata di Militello, via Michelangelo 15, per il prezzo di euro 861.417,86 oltre all'I.V.A., al netto del ribasso offerto del 23,2118 % sull'importo di euro 1.108.699,96 a base di gara, di cui euro 43.370,71 quale onere non

soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza e di coordinamento.

Richiamato l'art. 47 (Compiti dei dirigenti) dello Statuto Comunale, nonché l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi Comunali;

DETERMINA

1. Approvare l'esito delle operazioni di gara, conclusesi il 21/11/2011, relative all'appalto dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del versante nord di Ragusa centro tra via Addolorata e via Nicastro.
2. Dichiarare la società PRESAL COSTRUZIONI S.r.l. da Sant'Agata di Militello, via Michelangelo 15, aggiudicataria in via definitiva del pubblico incanto dei lavori in parola per il prezzo di euro 861.417,86 oltre all'I.V.A, al netto del ribasso offerto del 23,2118 % sull'importo di euro 1.108.699,96 a base di gara, di cui euro 43.370,71 quale onere non soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza e di coordinamento, restando subordinata l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs 163/06.
3. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

1. Verbal di gara allegati, quali parti integranti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Dr. Giuseppe Mirabelli

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici: III e VII

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Dr. Giuseppe Mirabelli

Visto

Il Dirigente del Settore
Ragusa, li

Il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto
Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 19/12/2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 18 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Linzitto Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 GEN. 2012 al 25 GEN. 2012

Ragusa 26 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE

CITTA' DI RAGUSA

VERBALE DELLA GARA D'APPALTO DEI LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD DI RAGUSA CENTRO TRA VIA ADDOLORATA E VIA NICASTRO.

L'anno duemilaundici, il giorno nove del mese di novembre alle ore 11,30, in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente, ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Licitra Epifania, impiegata, nata il 27 marzo 1955 a Ragusa e quivi residente;
- 2) Arezzo Raffaella, impiegata, nata il 2 gennaio 1954 a Ragusa e quivi residente.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Sig.ra La Terra Bianca, impiegata, nata a Ragusa il 26 giugno 1953.

Assiste alla gara l'Ing. Salvatore Lazzara, delegato dall'impresa Presal Costruzioni s.r.l..

Si dà luogo alla seduta del seggio, convocato con avviso pubblicato sul sito dell'Ente in data 7/11/2011, per la ripetizione delle operazioni di gara per l'appalto dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del versante nord di Ragusa.

Si premette che con determinazione n°200 del 4/11/2011 è stato determinato di accogliere, dopo averne accertata la fondatezza, le osservazioni avanzate dalla impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l., seconda in graduatoria, che con informativa del 30 settembre 2011 segnalava la sussistenza, a carico di due imprese partecipanti Consore srl e Italcompany srl, di carenze documentali e dichiarative sfuggite all'esame del seggio di gara.

Con la stessa determinazione n° 200 del 4.11.2011 è stato annullato il punto 1 della determinazione 1833/2011 che aggiudicava in via definitiva alla ditta Presal srl l'appalto dei lavori in parola ed è stato altresì annullato il verbale di aggiudicazione del 7.9.2011.

Con fax del 7.11.2011 è stato comunicato alla impresa Presal s.r.l. e alla impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l. l'adozione della citata deliberazione 200/2011, nonché la convocazione del seggio di gara per la data odierna.

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

relaziona circa i motivi che hanno portato alla riconvocazione del seggio di gara, ripercorrendo le varie fasi minuziosamente descritte nella premessa della determinazione sopra citata, che qui si intende ripotata.

L'Ing. Salvatore Lazzara, delegato della Presal Costruzioni s.r.l., chiede che venga acquisito agli atti una copia di atto stragiudiziale di diffida – Ricorso in autotutela, presentato in data odierna al

protocollo del Comune di Ragusa, e che vengano riesaminati i documenti di altre quattro imprese partecipanti, ritenute idebitamente ammesse, per i motivi esposti nello stesso atto.

Il Presidente acquisisce agli atti il documento prodotto dal Delegato della Presal srl e ne rinvia l'esame ad una successiva fase.

Dà, quindi, atto che le imprese Consores srl e Italcompany srl sono da escludere entrambe per i seguenti motivi:

- l'impresa Consores srl in quanto il socio unico non ha reso le dichiarazioni richieste all'art.16, punto d) del bando di gara e dell'art. 1, punto 3 del disciplinare;
- l'impresa Italcompany srl in quanto non rende le dichiarazioni dell'allegato 2 della Direttiva 23 giugno 2010 del Ministero dell'interno (Clausole antimafia).

Il Presidente quindi dà atto che le imprese ammesse sono 75 e le escluse sono 16.

Successivamente, ordina le offerte in ordine decrescente e procede all'esclusione del 10% delle offerte, arrotondato all'unità superiore, pari a n.8 delle offerte di maggiore ribasso (dei concorrenti indicati nell' elenco dei partecipanti alla gara di cui al verbale del 29/06/2011, con i nn. 31, 86, 30, 21, 29, 66, 88, 20 e delle offerte di minore ribasso dei concorrenti indicati nel superiore elenco con i nn.83, 10, 41, 60, 42, 77, 13, 2.

Calcola, quindi, la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte rimaste e ottiene il risultato del 22,84649, lo incrementa dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e determina il limite del 23,16166 a partire dal quale le offerte sono da considerare anomale. Rileva che le imprese indicate nel superiore elenco con i numeri 31, 86, 30, 21, 29, 66, 88, 20, 22, 64, 74, 12, 3, 76, 71 hanno offerto un ribasso percentuale pari o superiore alla suddetta soglia di anomalia e procede, ai sensi dell'art.122, comma 9 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., alla loro esclusione. Accertato che il ribasso più vantaggioso tra le offerte rimaste in gara è quello pari al 23,1500 % prodotto dall'impresa n.15) Centro Idro Geo Tecnico s.r.l. con sede in Vittoria, via Generale Cascino 89, il Presidente il Presidente, la dichiara aggiudicataria provvisoria della procedura aperta dei lavori oggetto dell'appalto per il prezzo di € 862.076,239 oltre I.V.A, al netto del ribasso offerto del 23,1500% sull'importo di € 1.108.699,96 a base di gara, di cui € 43.370,71 quale onere non soggetto a ribasso d'asta per i piani di sicurezza, facendo rilevare che al secondo posto in graduatoria figura l'impresa n.72) Quintalvi s.r.l. da Capizzi (ME), via Roma 122, con il ribasso del 23,1152%.

L'Ing. Salvatore Lazzara, delegato della Presal Costruzioni s.r.l., chiede che sia acquisita agli atti una nota, al momento redatta, che per intero viene qui riportata: "L'Ing. Salvatore Lazzara, delegato della Presal Costruzioni s.r.l., fa presente di avere presentato al protocollo del Comune di Ragusa, in data odierna, un atto stragiudiziale di diffida – Ricorso in autotutela, da valere anche ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs 163/2006, al quale si riporta.

In considerazione della volontà del seggio di gara, in Persona del suo Presidente, Dott. Giuseppe Mirabelli, di procedere con la riapertura delle operazioni stesse, chiede che venga rivista l'ammissione alla gara delle seguenti Imprese :

- 1) Cementazioni e Sondaggi s.r.l.
- 2) Ing.G.B.Bosazza srl
- 3) Spallina Lucio
- 4) Tecnostrade srl

in aggiunta a quelle che la stazione appaltante ha già deciso di escludere.

Le citate imprese debbono essere escluse per tutte le motivazioni meglio esposte ed articolate nel ricorso amministrativo oggi prodotto.

Fa presente che dall'esclusione delle citate imprese, unitamente a quelle che il Seggio di gara ha ritenuto di escludere, l'aggiudicazione della gara risulterebbe sempre la Presal Costruzioni srl".

Il Presidente, infine, dispone che venga reso noto alla ditta aggiudicataria e all'impresa seconda in graduatoria l'esito della gara, e che l'aggiudicataria venga sottoposta ai controlli di cui sopra.

L'aggiudicazione sarà approvata, salvo diversa valutazione scaturente dall'esame di quanto rappresentato, con apposita determinazione dirigenziale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI: 1)

2)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Bianca Reber

CITTA' DI RAGUSA

n. 3 focuata
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2435 del 30-12-2011

VERBALE DELLA GARA D'APPALTO DEI LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE NORD DI RAGUSA CENTRO TRA VIA ADDOLORATA E VIA NICASTRO.

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 12,00, in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente, ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Puglisi Giovanna, impiegata, nata il 5 febbraio 1964 a Ragusa e quivi residente;
- 2) Arezzo Raffaella, impiegata, nata il 2 gennaio 1954 a Ragusa e quivi residente.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Sig.ra La Terra Bianca, impiegata, nata a Ragusa il 26 giugno 1953.

Assiste alla gara l'Ing. Salvatore Lazzara, delegato dall'impresa Presal Costruzioni s.r.l. e gli avvocati Dott.ssa Gabriella Caudullo e Dott.ssa Benetta Caruso.

Si dà luogo alla seduta del seggio, convocato con avviso pubblicato sul sito dell'Ente in data 17/11/2011, per la ripetizione delle operazioni di gara per l'appalto dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del versante nord di Ragusa.

Si premette il giorno 9 u.s. si è riunito il Seggio di gara e sono state ripetute le operazioni operazioni, a seguito dell'esclusione delle imprese Consore s.r.l. e Italcompany s.r.l., per cui è stata individuata nell'offerta dell'impresa Centro Idro Geo Tecnico s.r.l. l'offerta migliore.

Nella stessa seduta il Presidente disponeva che l'aggiudicazione provvisoria sarebbe stata approvata, in uno con la determinazione di aggiudicazione definitiva, salvo diversa valutazione scaturente dall'esame dell'atto stragiudiziale di diffida – ricorso in autotutela, prodotto in sede di gara dal delegato dell'impresa Presal s.r.l., come da verbale che qui si intende richiamato e riportato.

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

Rileva che detto di atto stragiudiziale di “diffida-Ricorso in autotutela”, nella parte in cui segnala irregolarità documentali a carico delle seguenti imprese, per le motivazioni a fianco di ciascuna sinteticamente riassunte, evidenzia oggettive carenze documentali, non rilevate o che, per quello che risulta dai verbali, non sono state oggetto di approfondimento in sede di gara:

1. l'impresa Cementazioni e Sondaggi s.r.l. in quanto l'offerta economica non risulta sottoscritta;
2. l'impresa Ing. G.B. Bosazza s.r.l. in quanto non risultano sottoscritte le dichiarazioni dell'allegato 2 della Direttiva 23 giugno 2010 del Ministero dell'interno (Clausole

antimafia);

3. l'impresa Spallina Lucio in quanto non risulta sottoscritta l'istanza di partecipazione alla gara;
4. l'impresa Tecnostrade s.r.l. in quanto risulta avere prodotto una copia conforme all'originale di un DURC ottenuto per verifica di autodichiarazione, in difformità alla richiesta formulata al punto 10 del disciplinare di gara.

Entrando di più nel merito delle singole imprese il Presidente esprime la considerazione che per la Ing. Bosazza, il documento non sottoscritto, del quale il disciplinare prevede la compilazione e la sottoscrizione, è un documento non richiesto esplicitamente da alcuna previsione di legge, ma del quale la S.A. Comune di Ragusa prevede da tempo la presentazione e, a pena di esclusione, la sottoscrizione ad integrazione del protocollo di legalità, sottoscritto in data 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, l'AVCP e le prefetture delle nove provincie siciliane, in linea con quanto previsto dalla Direttiva 23 giugno 2010, che il Ministero Dell'Interno ha trasmesso ai prefetti della Repubblica.

E' indubbio, quindi, che la mancata sottoscrizione del documento de quo rappresenti una violazione della lettera del bando, che, se fosse stata rilevata in occasione del primo esame documentale, alla luce della evoluzione legislativa (che da una parte limita le possibili cause di esclusione a quelle tassativamente previste dal Codice e dalle leggi, dall'altra contempla, sia pure ancora in maniera non chiara la possibilità di richiedere precisazioni e integrazioni) avrebbe potuto costituire oggetto di ragionata valutazione sulla posizione da prendere in questa circostanza; ma che nella fase attuale, alla luce anche della posizione di intransigenza assunta anche nei confronti di altre imprese la cui documentazione era parimenti irrispettosa di quanto richiesto dalla lettera del bando, induce la S.A. a ritenere il documento in questione, non sottoscritto, come semplicemente non prodotto e pertanto insanabile.

Parimenti per quanto riguarda l'impresa Spallina: non è ignota alla S.A. l'esistenza di giurisprudenza, maggiormente orientata alla prevalenza del rispetto dei profili sostanziali della documentazione piuttosto che di quelli formali, che ritiene sufficientemente provata la provenienza della istanza e la volontà dell'impresa anche dalla semplice sigla apposta sul frontespizio dell'offerta; ma anche in questo caso, la fase nella quale l'irregolarità è stata rilevata, successiva a quella della apertura delle offerte economiche, non consente di assumere una decisione che possa essere, dalle parti a vario titolo interessate, accolta senza ingenerare il sospetto che sia stato violato il principio di par condicio fra le imprese, attesocchè, anche in questo caso, il documento formalmente risulta privo di sottoscrizione nello spazio espressamente dedicato.

Per i suddetti motivi il Presidente esclude dalla gara le citate imprese dando atto che le ammesse sono 71 e le escluse sono 20.

Successivamente, ordina le offerte in ordine decrescente e procede all'esclusione del 10% delle offerte, arrotondato all'unità superiore, pari a n.8 delle offerte di maggiore ribasso (dei concorrenti indicati nell' elenco dei partecipanti alla gara di cui al verbale del 29/06/2011, con i nn. 31, 86, 30, 21, 29, 66, 88, 20 e delle offerte di minore ribasso dei concorrenti indicati nel superiore elenco con i nn. 10, 41, 60, 42, 77, 13, 2,48.

Calcola, quindi, la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte rimaste e ottiene il risultato del 22,8636, lo incrementa dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e determina il limite del 23,22233 a partire dal quale le offerte sono da considerare anomale.

Rileva che le imprese indicate nel superiore elenco con i numeri 31, 86, 30, 21, 29, 66, 88, 20, 22, 64, 74, 12, 3, 76, hanno offerto un ribasso percentuale pari o superiore alla suddetta soglia di anomalia e procede, ai sensi dell'art.122, comma 9 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., alla loro esclusione.

Accertato che il ribasso più vantaggioso tra le offerte rimaste in gara è quello pari al 23,2118 % prodotto dall'impresa PRESAL COSTRUZIONI S.r.l. da Sant'Agata di Militello, il Presidente la dichiara aggiudicataria provvisoria della procedura aperta dei lavori oggetto dell'appalto per il prezzo di € 861.417,86 oltre I.V.A, al netto del ribasso offerto del 23,2118% sull'importo di € 1.108.699,96 a base di gara, di cui € 43.370,71 quale onere non soggetto a ribasso d'asta per i piani di sicurezza, facendo rilevare che al secondo posto in graduatoria figura l'impresa n.15) Centro Idro Geo Tecnico s.r.l. da Vittoria, via G. Cascino 86, con il ribasso del 23,1500%.

L'aggiudicazione sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

I TESTI:1)

2)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Bianca Le Vene